



La Bandiera Blu negata

Quest'anno al lago di Scanno non è stata assegnata dalla FEE (Foundation for Environmental Education) la "Bandiera Blu", riconoscimento di alto valore ambientale.

La commissione tecnica, nel valutare i diversi parametri, ha sommato un punteggio, ottenuto nelle singole tematiche, "inferiore a quanto stabilito per l'ottenimento - come si legge nella lettera di notifica al Sindaco di Scanno - della Bandiera Blu". Nella stessa lettera, il segretario generale della FEE "consiglia di incrementare le attività di educazione ambientale e le iniziative di sostenibilità ambientale, entrambe fondamentali per l'assegnazione del riconoscimento... e di potenziare i servizi e la sorveglianza in spiaggia".

Chi conosce l'attuale situazione del Lago di Scanno sa che non esistono per il momento iniziative di sostenibilità ambientale, né tantomeno è presente il servizio di sorveglianza in spiaggia. Le uniche iniziative sono quelle di rendere il lago esclusivamente un "luogo turistico", con camminamenti pedonabili in porfido, ponticelli, illuminazione dei prati, villette, parcheggi in cemento. E queste certamente non sono iniziative di sostenibilità ambientale, ma piuttosto di degrado di un luogo non destinato ad essere urbanizzato.

"Questa terra - parole del Vescovo della nostra Diocesi nel saluto al Papa in visita a Sulmona - con i numerosi parchi e le tante bellezze naturali, è sempre più minacciata da interessi che non salvaguardano e non tutelano la bellezza del creato".

I Vescovi della Conferenza Episcopale Abruzzese e Molisana, riunitosi a Chieti il 21 Aprile scorso, hanno ribadito un concetto espresso in altra occasione, di non poter restare indifferenti ai problemi che riguardano "il fazzoletto di terra", minacciato da emergenze ambientali, che mettono a grave rischio ecologico l'ambiente naturale.

E noi abitanti di questa Valle, sopportiamo con indifferenza, che il nostro territorio, quello attorno al lago, venga sopraffatto da costruzioni varie. Accettiamo che vengano, invece di essere abbattuti, restaurati vecchi ruderi, abbellite le ville con giardini e garage, il sorgere di nuovi villaggi. Insorgiamo solo quando ci negano qualche bandiera, e per di più, ritenendole "punizioni" politiche, seguitiamo ad agire con strafottenza nei confronti del lago e dell'ambiente circostante.

Questa la risposta del Papa, pronunciata nell'omelia: «So che questa Chiesa locale, come pure le altre dell'Abruzzo e del Molise, sono attivamente impegnate in una campagna di sensibilizzazione per la promozione del bene comune e della salvaguardia del creato: vi incoraggio in questo sforzo, esortando tutti a sentirsi responsabili del proprio futuro, come pure di quello degli altri, anche rispettando e custodendo la creazione, frutto e segno

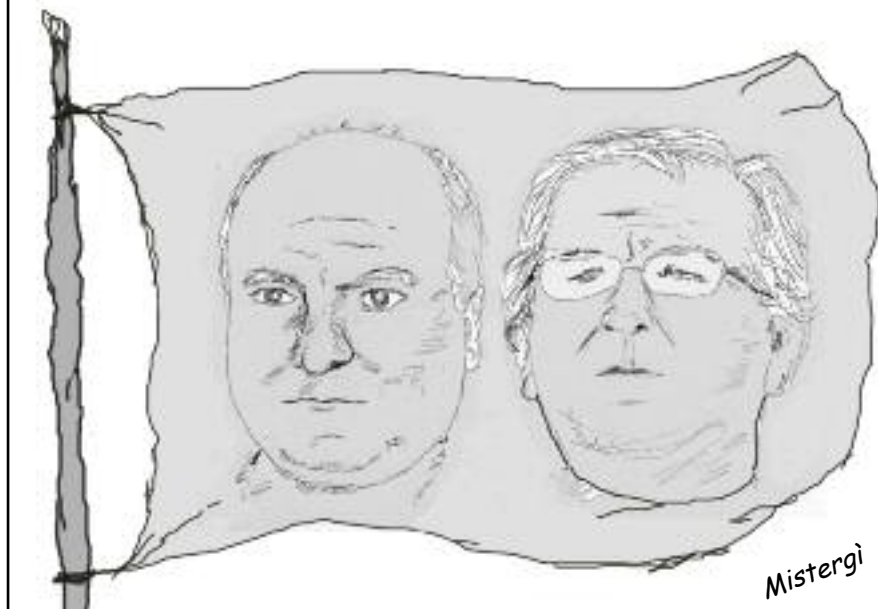
dell'Amore di Dio».

Le parole del Papa sono rivolte a tutti, al di là di ogni religione. Il suo è un monito universale per gli "uomini di buona volontà", per coloro che sono consapevoli che il degrado ambientale è una minaccia non solo per noi, ma soprattutto per le nuove generazioni. Il nostro territorio è pieno di microdiscariche, messe in atto da irresponsabili che lasciano ogni sorta di materiale di scarto, appena fuori dal controllo altrui. Le ritroviamo attorno al lago, nelle strade di campagna e ovunque l'uomo piazza le sue tende.

La FEE consiglia di "incrementare le attività di educazione ambientale e le iniziative di sostenibilità ambientale".

Nel chiudere queste brevi note, ci auguriamo che le amministrazioni di Scanno e Villalago, presentino quanto prima progetti comunitari che vadano in queste direzioni. E poi che torni anche a sventolare la Bandiera Blu!

UNA BANDIERA PER DUE Il Sindaco di Scanno e il sindaco di Villalago



**Confetti
Pelino**
Sulmona
Casa Fondata nel 1783

